

L'export lombardo guarda a Casablanca

Pubblicato: Lunedì 28 Febbraio 2005

I

Marocco, méta commerciale importante per le imprese lombarde che operano nel Mediterraneo. L'interscambio nei primi 9 mesi del 2004 ha superato i 250 milioni di euro (57 milioni di import e quasi 194 milioni di export), in aumento rispetto al 2003 del 9,6%. E la Lombardia rappresenta il 24% del totale italiano e il 2,2% di quello europeo, come Portogallo e Irlanda messe insieme. E sono più di 1.200 le imprese regionali che già dichiarano un'attività di import-export con il paese mediterraneo. Tra le province più attive spiccano Milano, prima a livello nazionale (11,8% del totale dell'interscambio italiano) e Bergamo (3,5%, 5° posizione a livello nazionale). Seguono Varese (2,8%, 7° in Italia) e Brescia (2%, 11°).

Si commercia soprattutto in abbigliamento (la Lombardia importa dal Marocco per un valore di 7 milioni di euro in vestiti ed esporta per quasi 40 milioni in filati e tessuti), ma vanno bene nell'export anche i macchinari industriali per particolari industrie (16,5%) e ad uso generale (9,5%); nell'import prevalgono invece i grassi e oli vegetali fissi, greggi e raffinati (ben 40,3% del totale) e i pesci (12,2%). E' quanto emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati Eurostat, Istat e registro imprese al terzo trimestre 2004.

Ed è stato inaugurato oggi a Casablanca il nuovo ufficio a sostegno delle imprese italiane che operano sul mercato marocchino e mediterraneo. Il progetto è stato promosso da: Camera di Commercio di Milano, attraverso Promos, la sua azienda speciale per l'internazionalizzazione, Camera di Commercio di Torino, Camera di Commercio di Trieste, Unioncamere Emilia Romagna, PromoFirenze (azienda speciale Camera di commercio di Firenze), Promec Modena (azienda speciale Camera di commercio di Modena), Vicenza Qualità (azienda speciale Camera di commercio di Vicenza), Centro Estero delle Camere di commercio Lombarde, oltre che da Sanpaolo IMI.

«Questa iniziativa – ha dichiarato Bruno Ermolli, Presidente di Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano per le attività internazionali – rappresenta un importante risultato che servirà a migliorare e a rendere ancora più solidi i già buoni rapporti commerciali che uniscono Italia e Marocco. L'apertura dell'ufficio a Casablanca è infatti il frutto di uno sforzo comune di varie istituzioni italiane che hanno operato in sinergia per realizzare questo progetto e per fornire un valido interlocutore e un supporto concreto alle nostre imprese in Marocco. Ricordando, inoltre, come questo paese possa svolgere una funzione strategica di

ponte tra l'Europa che guarda a sud e l'intera regione mediterranea».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it